



*E' scomparso il fondatore di flash*

## *Addio, indimenticabile Vincè*

**A**ddio, caro, indimenticabile Vincè. Ci mancherai, e pure tanto. Un altro personaggio ascolano se ne va lasciando grosso rimpianto fra i tanti che lo hanno frequentato, apprezzato. All'età di 85 anni, è venuto a mancare Vincenzo Prosperi, ascolano doc assai conosciuto in città per le innumerevoli iniziative di cui è stato protagonista. Per raccontare chi era e cosa ha fatto Vincenzo ci vorrebbe un intero volume, e forse non basterebbe. La biblioteca circolante da lui fondata nella sede di corso Mazzini - novità assoluta per Ascoli - poi trasformata in Libreria Prosperi; la musica - era apprezzato violinista e direttore d'orchestra; l'editoria - una collezione di pubblicazioni fino alla rivista *flash* fondata nel 1979, una sua creatura nella quale Vincenzo ha profuso tanti anni di appassionato impegno con i suoi amici collaboratori. Prosperi, commendatore, amava scrivere ed era diventato giornalista pubblicitista assumendo il ruolo di direttore editoriale di *flash* che esiste da 28 anni e si è fatta conoscere anche oltre i confini cittadini grazie soprattutto al suo instancabile impulso. La rivista *flash* - arricchita da firme prestigiose - è stata palestra per tanti giovani ascolani che si sono avviati al giornalismo e di questo Vincenzo, uomo generoso e sempre

disponibile, era fiero. E poi la partecipazione attiva in tantissime iniziative cittadine e la presenza in associazioni come "Amici del Carnevale", "Accademia del Vino della Marca", "Club del Peperoncino" e tante altre. Il Caffè Meletti era la sua seconda casa e non rinunciava alle passeggiate in piazza del Popolo con gli amici di sempre, almeno fino a quando la salute glielo ha consentito.

La perdita dell'amato figlio Vittorio, appena quarantenne, e poi della cara moglie Giovanna, sono stati due colpi durissimi per Vincenzo che ha trovato la forza per andare avanti. Negli ultimi tempi problemi di salute lo avevano costretto ad una serie di ricoveri in ospedale dai quali si era sempre ripreso grazie alla sua forte fibra e anche quella energia positiva che aveva dentro. Poi, purtroppo, Vincè non ce l'ha fatta. E' deceduto in ospedale dopo la cena che aveva consumato senza apparenti problemi. Lascia nel dolore il figlio Alessandro, le nuore Marisa e Stefania, i nipoti Paolo, Giorgio e Laura Paolo, gli altri congiunti e i tantissimi amici che certo non lo dimenticheranno.

**Bruno Ferretti**  
Giornalista